

La notizia di Ginevra

Anno XII n. 10 Dicembre 2019

www.saig-ginevra.ch



IV Edizione della Cucina Italiana nel Mondo, la SAIG invita per la tradizionale cena di gala

In occasione della IV Edizione della Cucina Italiana nel Mondo, lo scorso 22 novembre, la SAIG ha organizzato, con il Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, la seconda cena di gala, nel Ristorante dell'Organizzazione Romanda per la Formazione e l'Integrazione Professionale (ORIF), istituzione partner della SAIG.



Ad evidenziare l'importanza dell'evento sono state soprattutto le tante personalità istituzionali italiane e ginevrine che hanno accolto l'invito, come da tradizione negli eventi programmati dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Carmelo Vaccaro, in veste di Coordinatore della SAIG, ha inaugurato la serata accogliendo ospiti ed autorità presenti al festeggiamento, accompagnato dai presidenti della SAIG

Segue a pag. 6 e 7

Incontro di lavoro presso la residenza del Console Generale d'Italia, Antonino La Piana per il "Festival of Sicily at the UN" - Geneva



Segue a pag. 8

La 4° Settimana della Cucina Italiana nel Mondo con le Associazioni Aderenti alla SAIG



La 4° Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, organizzata dalla SAIG con il patrocinio del consolato generale d'Italia a Ginevra, ha perseguito il suo programma culinario itinerante, pregiandosi di incontrare i Comitati delle Associazioni componenti, in presenza del Console Generale Antonino La Piana.

Segue a pag. 10 e 11



La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretario
Guglielmo Cascioli

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Guglielmo Cascioli
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Vincenzo Bartolomeo
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale
Dott.ssa Valentina Mercanti
Dott.ssa Margherita Marchese
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

Incidenti durante la gravidanza

Una donna incinta su dodici ha un incidente durante la gravidanza. I traumi possono essere definiti come "maggiore" se coinvolgono l'addome, con compressione rapida o in seguito ad una accelerazione-decelerazione senza impatto diretto sull'addome; questi tipi di traumi possono provocare delle perdite di sangue vaginale, perdite di liquido o diminuzione dei movimenti fetali, fino al distacco placentare. Gli altri tipi di incidenti sono definiti come "minori" e sono il 90% dei traumi. Non vanno comunque sottovalutati perché sono associati ad un alto rischio di morte fetale in utero.

**Qualche esempio?**

Le cadute sono i traumi più frequenti durante la gravidanza; fortunatamente meno del 10% sono associate a complicazioni.

Gli incidenti di macchina sono altrettanto frequenti; in questi casi, bisognerà valutare l'effetto della decelerazione subita e anche la posizione della cintura di sicurezza al momento dell'impatto; questa dovrebbe essere posizionata, nella sua parte inferiore e orizzontale, più bassa possibile al di sotto dell'addome, e nella parte obliqua vicino alla spalla, dovrebbe passare al di sopra dell'utero, tra i due seni e a metà clavicola.

Un incidente domestico altrettanto frequente è lo shock elettrico; in questo caso bisognerà determinare il tipo di corrente, alternata o continua, il voltaggio, la frequenza, il tragitto nel corpo e

la durata di esposizione.

La corrente elettrica domestica è associata ad un rischio cardiaco materno e un rischio fetale nel caso di tragitto verticale (dalla testa ai piedi). Andranno ricercati sintomi come palpitazioni, tetania e dolore retrosternale.

Quali sono i rischi di un incidente durante la gravidanza?

Le emorragie sono le conseguenze più frequenti, seguite dal distacco placentare che complica circa il 20-50% dei traumi maggiori e sopravviene soprattutto nelle prime ventiquattro ore dall'incidente.

Cosa fare?

In caso di trauma diretto o indiretto sull'addome, la paziente incinta deve consultare il medico e possibilmente le urgenze. Un controllo clinico della paziente sarà necessario per poter valutare le condizioni fisiche della madre e del feto e per poter stabilire le dinamiche dell'incidente. A seconda dell'avanzamento della gravidanza, verrà effettuato un cardiocotogramma, un'ecografia addominale fetale e un test per valutare il possibile scambio di sangue tra madre e feto durante l'incidente. Un ricovero di ventiquattro ore per osservazione potrebbe essere necessario in caso di trauma con impatto sull'addome.

Dr. Valentina Mercanti

Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Médical de Plainpalais

tel: 022 339 89 89
Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



Trattamento mini-invasivo delle varici

La chirurgia della safena mediante “stripping” con anestesia generale e convalescenza ospedaliera fa parte ormai della “Storia della Medicina”.

Questo tipo di chirurgia é stata, ormai da qualche anno, ampiamente sostituita dalle tecniche endo-vascolari, assolutamente meno invasive e sicuramente più efficaci, tutte realizzate in regime ambulatoriale in anestesia locale.

La safena fa parte della circolazione venosa superficiale degli arti inferiori; in realtà di distinguono due safene una interna ed una esterna per ogni arto. La safena interna, detta anche “grande safena” decorre lungo tutto l’arto inferiore dal malleolo interno fino all’inguine, la safena esterna, detta anche “piccola safena”, è invece più corta, percorrendo metà arto, dal malleolo esterno fino alla piega del ginocchio.

Le varici degli arti inferiori, tanto diffuse soprattutto nel sesso femminile, dipendono quasi sempre da una patologia della safena, principalmente di quella interna.

Le safene in condizioni normali trasportano il sangue venoso dal piede fino al cuore destro attraverso dei sistemi di raccolta di vasi venosi sempre più grossi, ma la direzione é sempre la stessa, dal basso verso l’alto.

Quando, per motivi ereditari, costituzionali, lavorativi e a volte senza un vero motivo, la safena si dilata, il sangue inverte direzione e torna indietro, dilatando ancor di più la vena e le sue collaterali, producendo ciò che si definisce “varice”.



Si tratta di un fenomeno irreversibile e progressivo, vale a dire può solo peggiorare nel tempo con inevitabili complicazioni, spesso gravi, per la salute del paziente.

Le medicine sono assolutamente inutili, le calze possono attenuare i sintomi, ma non frenano l’evoluzione della malattia. Non resta che l’intervento chirurgico, che fino a qualche anno fa era comunque abbastanza invasivo e richiedeva comunque un minimo di ospedalizzazione e almeno 10 giorni di convalescenza.

Le nuove tecnologie ci permettono oggi di ottenere gli stessi risultati, a volte anche migliori, con una associazione di due metodiche, ambedue assolutamente poco invasive, la radiofrequenza da una parte e la micro-flebectomia dall’altra.

La prima, attraverso un catetere introdotto con una semplice puntura a livello della parte interna del ginocchio, permette di eliminare dall’interno la safena malata lungo

tutto il suo decorso, la seconda, la micro-flebectomia, attraverso micro-incisioni di circa 1 millimetro, riesce a completare il lavoro della radiofrequenza, eliminando tutte le collaterali della safena.

Tutto ciò in anestesia locale, senza dolore, senza cicatrici e soprattutto senza convalescenza e con una ripresa immediata della propria attività lavorativa.

Queste due tecniche associate nella stessa seduta riescono a realizzare un risultato funzionale ed estetico eccellente e soprattutto duraturo.

Negli ultimi anni è stato ampiamente dimostrato, infatti, che le tecniche mini invasive utilizzate nella chirurgia ambulatoriale delle varici, permettono di ridurre in maniera significativa il numero delle recidive.

Dr. Francesco Artale
Angiologo e Chirurgo vascolare
a Ginevra

VEIN CLINIC
24 Avenue de Champel
1206 Genève - Tél. : 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

la 25^{ma} Assemblea Generale della L.A.R.E. e il nuovo direttivo

In data 7 dicembre 2019 ha avuto luogo la XXV Assemblea Generale della L.A.R.E. (Latium Associazione Regionale Emigrati)di Ginevra.

Nel corso della riunione sono stati approvate le varie Relazioni : quella morale finanziaria, del Revisore dei Conti e delle attività svolte.

Si è riconosciuta la positiva iscrizione come Socio effettivo della SAIG, e l'augurio è di continuare proficuamente questa collaborazione anche per gli anni futuri.

Nel corso della riunione si è anche dato luogo al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2020-2023 con la nomina del nuovo Direttivo così composto:

Guglielmo Cascioli, Presidente, Testaguzza Alessandra, Vice Presidente, Pasquali Francesco, Tesoriere, Devey Yvette,



rapporti con le autorità cantonali, Catelani Maura, Segretaria.

Dalla discussione assembleare ne è risultata una associazione che suscita un forte interesse nel nostro Cantone , e quindi la è la dimostrazione che la Latium è entrata di diritto nel patrimonio comune delle Associazioni regionali. Positivi e confortanti sono i buoni attivi annuali grazie all'oculata gestione delle risorse e, soprattutto, al lavoro gratuito di tanti collaboratori.

L'associazione è autosufficiente economicamente e libera da vincoli e da condizionamenti che, viceversa, limi-

terebbero la sua azione e la sua libertà.

La proposta lanciata è quella di una sempre più puntuale vicinanza alla nostra comunità laziale e italiana, e di un filo diretto con la nostra regione di origine. La ricerca e la proposta di nuove attività va fatta per restare al passo con i tempi, lasciando spazio all'approfondimento e la discussione su tematiche di particolare rilevanza sociale, culturale e associativa.

Si rivolge l'invito a tutti i correghionali, amici e simpatizzanti della regione Lazio di visitare il sito web <http://www.latiumginevra.sitew.es/> per una eventuale iscrizione.

Dopo la riunione è seguito un momento conviviale con un tipico menù laziale.

L'Associazione Latium di Ginevra visita la Mostra dedicata ai lavoratori stagionali

Lo scorso 6 novembre 2019 l'Associazione Latium di Ginevra, facente parte della SAIG, ha fatto visita alla mostra sui lavoratori e lavoratrici stagionali a Ginevra nel periodo che va dal 1931 al 2019, presso lo Spazio Espositivo (Espaces d'exposition Le Commun).

La mostra presenta la storia dei lavoratori stagionali a Ginevra, dalla creazione dello status stagionale alla sua cessazione nel 2002.

La comitiva ha preso visione dei documenti storici, commemorativi e artistici presenti , a testimonianza delle dure condizioni di vita e di lavoro incontrate da queste persone, e molte di noi si sono



ritrovate in queste fotografie o scritti. Inoltre su vari schermi sono proiettate vari filmati d'epoca che danno voce

a questo momento storico della vita degli stranieri a Ginevra.

Dopo la visita alla mostra i presenti sono stati invitati alla proiezione del film "Pane e cioccolata, del regista Franco Brusati, e interpretato dal nostro correghionale Nino Manfredi. La storia del film é quella di un italiano che emigra in Svizzera in cerca di un lavoro nel "paradiso elvetico, il tutto sviluppato in uno scenario rocambolesco, sensibile e burlesco.

L'uscita si è conclusa in un clima di amicizia e allegria alle ore 20:45.

“Doppia imposizione” : Conferenza dell’Avv. Alessandra Testaguzza

Giovedì 21 novembre 2019 si è svolta presso la sede della SAIG a Ginevra, la conferenza sul tema della doppia imposizione.

L’Avv. Alessandra Testaguzza è intervenuta in qualità di relatore ed ha illustrato ai presenti in quali casi il contribuente che risiede in uno Stato può chiedere il rimborso delle imposte sui redditi trattenute anche nello Stato dai quali i redditi provengono.

Anzitutto è stata fatta chiarezza sul significato di “doppia imposizione” che è vietata dalla legge: un contribuente deve pagare le imposte solo in uno degli Stati di riferimento, o quello di residenza o quello di provenienza dei redditi. Il contribuente, cioè, non può pagare le stesse imposte due volte.

Molti Stati, onde evitare questo problema, hanno firmato degli accordi internazionali volti a definire a chi debbano versare le imposte dai contribuenti. Tra l’Italia e la Svizzera, la convenzione contro la doppia imposizione esiste dal 1976 ed è in vigore dal 1979 e specifica chiaramente tutte le situazioni di interesse.

Nello specifico, è stato affrontato il tema delle pensioni INPS che, a mente della succitata Convenzione, e fatte le dovute eccezioni, vengono imposte nello Stato di residenza e non nello Stato di erogazione a meno che non si tratti di pensioni che provengono da lavoro svolto per lo Stato o per enti statali, circostanza che determina l’imposizione da parte dello Stato erogatore e che apre la possibilità di richiedere il rimborso nel paese di residenza.

I pensionati che risiedono in Svizzera debbono dichiarare i redditi da pensione nella dichiarazione fiscale annuale al fisco ginevrino, che provvede a calcolare le imposte da pagare. Da questo ne discende, a rigor di logica, che detti pensionati dovrebbero ricevere dall’Italia l’accredito di una pensione lorda (comprensiva, cioè, delle imposte che poi verranno pagate nel paese di residenza).

Purtroppo, così spesso non è e purtroppo spesso i contribuenti non se ne accorgono per anni, a meno che non si tratti di somme rilevanti.

L’Avv. Testaguzza ha, quindi, consigliato, di controllare nel CUD (che si



può richiedere presso qualunque patronato italiano presente a Ginevra e che occorre inserire nella dichiarazione dei redditi ogni anno), se vi sono stati prelievi di imposte “alla fonte”. In caso positivo, sarà opportuno inoltrare domanda di esenzione, sempre tramite patronato, all’Agenzia delle Entrate di Pescara, al cosiddetto COP (Centro Operativo di Pescara), corredata dai documenti che il patronato indicherà, e richiedere, contestualmente, il rimborso delle imposte trattenute illecitamente (con una prescrizione di 4 anni dalla domanda) e, in ipotesi di diniego di rimborso da parte del COP (prassi purtroppo consolidata), fare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale competente entro 60 giorni dalla data di notifica del diniego.

L’Avv. Testaguzza ha anche sottolineato come sia obbligatorio per chi sposta la propria residenza all’estero per più di 12 mesi, l’iscrizione nel Registro degli Italiani residenti all’estero (A.I.R.E.) entro 90 giorni trascorsi i primi 12 mesi. Questo permette di essere cancellati dall’Anagrafe dei residenti in Italia e di non essere più considerati contribuenti dallo Stato italiano. Se si è iscritti all’AIRE non vi è bisogno di altri accertamenti per stabilire ove sia la residenza del contribuente e dove egli debba pagare le imposte.

Questa è la regola. Ma vi sono delle eccezioni. Tanto è vero che spesso il COP notifica il diniego di rimborso anche in presenza di iscrizione all’AIRE, adducendo altre motivazioni.

In questi casi, come previsto dalla Convenzione stessa, bisogna dimo-

strare qual è la residenza effettiva del contribuente. L’art. 4 Convenzione prevede, in assenza di iscrizione all’A.I.R.E., il suppletivo intervento di specifici criteri di collegamento della persona fisica allo Stato, i quali devono essere valutati secondo l’ordine gerarchico in cui sono elencati, potendosi in tal modo stabilire in quale Stato il contribuente debba considerarsi residente. E tali criteri sono, nell’ordine: l’abitazione permanente (esistenza o meno di abitazioni di proprietà in uno degli Stati); il centro degli interessi vitali (un posto di lavoro, la presenza della famiglia, di affetti, di amicizie, di rapporti economici e sociali, etc); il soggiorno abituale e, infine, la nazionalità. Tutti questi criteri aiutano a comprendere in quale Stato si ha la residenza effettiva e, di conseguenza, in quale Stato pagare le imposte.

L’Avv. Testaguzza, rispondendo ad una domanda specifica, ha anche spiegato che le imposte immobiliari debbono essere pagate soltanto nello Stato ove gli immobili si trovano, quindi l’IMU deve essere pagata in Italia e non certo in Svizzera. La circostanza che i beni immobili presenti all’estero debbano comunque essere dichiarati al fisco svizzero, non comporta di per sé una imposizione diretta dei suddetti immobili da parte del fisco straniero (che non ha l’autorità di poterlo fare). Il valore di detti immobili, difatti, viene considerato per valutare se vi è un aumento della *fortune*, ma poi, una volta calcolato il tasso, il valore degli immobili all’estero viene decurtato.

Molte le domande da parte di chi ha partecipato alla conferenza, molti i commenti di quanti hanno perso rimborsi da parte dell’Italia per non aver potuto o voluto inoltrare richiesta tramite un ricorso giudiziale nei termini prescritti dalla legge. In questo modo il contribuente perde effettivamente denaro a tutto vantaggio dello Stato che conta proprio sull’inerzia di chi vi ha interesse per ritenere, sia pur indebitamente, somme anche rilevanti.

Alla fine della serata, dopo i dovuti ringraziamenti, il coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, ha ricordato che le prossime conferenze da parte dei professionisti consulenti della SAIG, riprenderanno con l’anno nuovo.

La Redazione

IV Edizione della Cucina Italiana nel Mondo, la SAIG invita per la tradizionale cena di gala

Menotti Bacci, Ass. Lucchesi nel Mondo, Francesco Decicco, Ass. Calabrese e Vincenzo Bartolomeo, Ass. Cultura e Arte Siciliana. Presente anche il resto del Comitato SAIG con Jean-Charles Lathion, l'Avv. Alessandra Testaguzza, Marjorie de Chastoney, la Segretaria Margherita Marchese ed il Tesoriere, Gino Piroddi.

Non potevano mancare anche alcuni membri d'Onore della SAIG quali Comm. Carlo Lamprecht, il Deputato cantonale, Daniel Sormanni, il Fisico Dr. Vittorio Palmieri, il Dr. Francesco Artale, la cantante soprano, Varduhi Khachatryan e il Direttore della Fongit, Antonio Gambardella e Ornella Maroni. Inoltre, in questa occasione la SAIG ha avuto l'onore di ospitare il Direttore della Clinique de l'Oeil, Jesus Perez e il Presidente della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera Romanda, Comm. Claudio Bozzo e Riccardo Galardi.

Dopo un aperitivo di benvenuto, ad aprire la serata il Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro che ha salutato le autorità ed i 110 ospiti invitati alla serata di gala Vaccaro ha ribadito l'importanza dell'attività di una realtà come la SAIG che si presenta come l'espressione di un progetto comune di persone che scelgono liberamente di mettersi in gioco per costruire insieme le risposte ai propri bisogni e a quelli della comunità di appartenenza nei cui valori credono e si identificano.

Sulla base di questi valori, colmi di voglia di dare, di mettersi a disposizione degli altri, il desiderio di stare assieme e condividere idee comuni, l'associazionismo si caratterizza anche per un'altra sua peculiarità: la base volontaria, interpretata come sentimento di donare ad altri il proprio tempo e le

proprie energie. Uno sorta di investimento, non strettamente economico, ma di carattere emotivo verso coloro che in qualche modo hanno necessità di relazionarsi con gli altri e condividere con essi momenti del proprio vivere all'estero ma all'insegna delle proprie radici, vissute come un valore aggiunto.

Questa voglia di rendersi utili finisce per modellare un'articolazione sociale (l'associazione) grazie alla quale singoli soggetti si fanno interpreti dei variegati bisogni di una società, e grazie alla quale, attraverso le varie associazioni, e l'associazionismo in generale, i bisogni socio-culturali diventano patrimonio e impegno per tutta una comunità.

L'obiettivo della celebrazione è stato indubbiamente il riconoscimento dei valori culinari di cui la nostra Patria è pregna grazie alle innumerevoli diversità gastronomiche per cui si distingue in qualsiasi occasione. Cornice ideale per celebrare degnamente anche la serata conclusiva della "IV Settimana della Cucina italiana nel mondo". Una scenografia che ha visto una rara rappresentanza politico-istituzionale italiana e ginevrina impegnata a festeggiare le molte iniziative di successo della SAIG. Hanno partecipato vari soggetti istituzionali italiani di rilievo quali il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana assieme al Console Aggiunto, Roberta Massa-



ri, nonché del Vice Rappresentante Permanente presso le Organizzazioni Internazionali, Amb. Massimo Bellelli, del Mons. Massimo De Gregori, ed dei Parlamentari italiani eletti nella Circonscrizione Europa, gli On.li Angela Schirò, Simone Billi, Massimo Ungaro, Gianni Farina e la Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Zurigo (IIC), Licia Coffani.

Questa rappresentanza italiana ha orgogliosamente accompagnato i rappresentanti istituzionali ginevrine quali Marie-Pierre Theubet, Presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra, Sami Kanaan, Consigliere Comunale della Città di Ginevra, Stéphanie Lammar, Sindaco della Città di Carouge, François Mumenthaler, Consigliere Comunale della Città d'Onex, Manuel Tornare e molti Membri d'Onore della SAIG.

Gli ospiti d'Onore sono stati il Comune di Sortino con la presenza del Sindaco, Vincenzo Parlato, accompagnato da Manlio Puglisi dell'omonima Compagnia dell'Opera dei Pupi, il Dr. Giuseppe Mazziotta in rappresentanza del gruppo folk "I Cumpari" e, per la Città

➡ **Segue a pag. 11**



di Palagonia il Sindaco, Salvo Astuti, accompagnato dal Vice-Sindaco Francesco Favata e l'Assessore Daniele Vintrici.

Diversi momenti hanno caratterizzato la serata come la tradizionale premiazione del "Personaggio dell'Anno 2018" della SAIG che quest'anno, la scelta e caduta su due membri del Comitato SAIG:

Marjorie de Chastonay e Jean-Charles Lathion rispettivamente premiati dall'Ambasciatore Massimo Bellelli e il Console Generale Antonino La Piana. I due neo premiati in riconoscimento dell'impegno profuso e per avere dimostrato alte qualità professionali e morali nello svolgimento delle loro funzioni come membri della SAIG. Un premio speciale è stato attribuito al Cassiere Gino Piroddi per con le stesse motivazioni, che ha ricevuto il premio da Sami Kanaan.

Altro momento simpatico nel corso della serata, è stata la consegna di due medagliette commemorative della Camera dei Deputati da parte dell'On. Gianni Farina, in presenza dei tre parlamentari, ai rappresentanti della Società "AD-MAIORA" di Mazzarino (CL), Paolo e Salvatore Alessi, per la proficua collaborazione che si prospet-



ta con la SAIG, soprattutto a fine aprile 2020.

Un inconsueto momento emozionante si è prodotto con la consegna dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) al Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro. Di competenza del Console Generale, Antonino La piana, quest'ultimo ha elencato i meriti che hanno motivato il prestigioso riconoscimento al pluridecorato. Poi è stata la volta di Mons. Massimo De Gregori che ha donato, a nome del Nunzio Apostolico, presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra, Mons. Ivan Jurkovic.

Momenti di pure emozioni si sono succeduti durante la serata di cui possiamo ben dire che, la SAIG, ha ancora una volta indovinato la ricetta per riuscire a creare sinergie tra personaggi politico-istituzionale italiani e ginevrini, nonché figure rappresentative ai livelli imprenditoriali.

Pertanto la SAIG ringrazia tutti coloro che hanno preso parte a questa IV Edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, attorno all'italianità che la SAIG esprime, Inoltre, la SAIG ringrazia la dirigenza dell'ORIF, Luigi Crispoldi e Davide Giordano e tutti collaboratori per l'eccellente riuscita dell'evento.

Un ringraziamento al Dott. Sergio Panzarella, fondatore della www.foodforhealth.ch, che ha fornito ólixir™ per la preparazione del raffinato menu della serata. ólixir™ è un olio extra vergine di oliva biologico che contribuisce alla salute cardiovascolare. Lo produce in Sicilia dagli alberi secolari di suo nonno, dopo averli recuperati. Si ringrazia Domenico Andaloro e la Società TRIOS Pro-tention.



Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di ottobre

Il Corso di Cucina del mese di gennaio

- Giovedì 30 gennaio

RICETTA DA DECIDERE

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2019 - 2020:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Incontro di lavoro presso la residenza del Console Generale d'Italia, Antonino La Piana tra i realizzatori del "Festival of Sicily at the UN" - Geneva 2020

La scorsa settimana la residenza del Console Generale d'Italia a Ginevra è stata teatro di una colazione che ha radunato i diversi attori che daranno vita, dal 22 al 26 aprile 2020, all'evento organizzato dalla Rappresentanza italiana presso le Organizzazioni Internazionali, dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra, dall'Istituto italiano di Cultura a Zurigo e dalla SAIG con la partecipazione del WIPO. L'iniziativa di aprile

prossimo venturo è stata concepita al fine di promuovere la regione Sicilia ed in particolare l'arte e le tradizioni isolane sul palcoscenico internazionale della WIPO.

Si è trattato di un piacevole momento d'incontro nel corso del quale tutti i presenti, figure istituzionali incluse, hanno potuto concordare in piena sintonia i dettagli del programma.

Oltre al Console Generale ed al Console Aggiunto, Roberta Massari, erano presenti l'Ambasciatore Massimo Bellelli, Vice Rappresentante presso le Organizzazioni Internazionali, il Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro ed una serie di Autorità locali e siciliane.

Tra gli invitati possiamo ricordare il Dr. Jean-Charles Lathion Consigliere Comunale della città di Ginevra, una delegazione di invitati d'onore alla Cena di Gala organizzata dalla SAIG in occasione della IV Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, tra i quali erano presenti, Salvo Astuti, Sindaco della città di Palagonia, Vincenzo Parlato, Sindaco del Comune di Sortino, Manlio Puglisi per l'opera dei Pupi Siciliani, Giuseppe Mazziotta per il gruppo Folcloristico "I Cumpari" insie-



me a "Palmarum Insula", oltre a numerosi assessori siciliani.

Gli ospiti sono stati deliziati con pietanze siciliane grazie alla presenza del catering specializzato in piatti tipici dei fratelli Paolo e Salvatore Alessi della Società "AD-MAJORA" di Mazzarino (CL). Non a caso gli chef hanno dato prova della loro maestria, proponendo piatti che saranno serviti all'evento che avrà luogo al WIPO. In particolare sono state proposte pietanze tipiche quali, tra l'altro antipasti regionali, la famosa pasta con le sarde, vini e liquori siciliani come la caratteristica Malvasia, accompagnati dal torrone di mandorle realizzato al momento di fronte ai presenti.

Nel corso della colazione sono emerse interessanti idee su come condurre l'evento "Festival of Sicily at the UN" - Geneva 2020, realizzato presso il WIPO. Sia i rappresentanti delle Autorità locali, che quelli siciliani hanno evidenziato di avere grandi aspettative nei confronti di questa iniziativa nella quale tutti credono con grande determinazione. In particolare, tutti i presenti hanno concordato sul fat-

to che le giornate del WIPO rappresenteranno una straordinaria vetrina per mettere in risalto la Regione Sicilia a Ginevra, ponendo l'accento sull'arte, la cucina e più in generale sulle tradizioni di una terra conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Il programma prevede un concerto classico con musicisti di casa nostra quali Vincenzo Di Silvestro e Alessandra Lussi nonché, una famosa soprano armena quale Varduhi Khachatryan, spettacoli dell'Opera dei pupi della famiglia Manlio Puglisi, il Gruppo Folk dell'Associazione Culturale Folk-Popolare "Palmarum Insula" accompagnati dai maestri del quartetto folk "I Cumpari" guidati dal Dott. Giuseppe Mazziotta. Inoltre, l'evento ospiterà una mostra di 16 Pupi antichi, un carretto siciliano e diversi stand di prodotti del territorio di alcuni comuni e società che parteciperanno quali Ad-Majora dei fratelli Paolo Alessi, Salvatore Alessi e Filippo Alessi, Trios Protection di Domenico Andaloro ed altri.

Sono fiero di poter presentare il vero volto della mia Regione al mondo: l'ospitalità; profumi unici che solo la Sicilia emana; la sua Storia, le sue danze, i suoi costumi.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
e-mail: italuilge@bluewin.ch

Rue des Délices 18 - 1203 Genève Tel. 022 738 69 44



Bus 9 fermata "Musée Voltaire" Bus 6 - 9 - 10 - 19 fermata "Prairie"

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 - 12.30 e dalle 14.30 - 17.00

Una Onorificenza di Commendatore OMRI al Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro

In occasione dei festeggiamenti della Settimana della Cucina Italiana nel mondo, che si svolgono in tutto il mondo nel mese di novembre di ogni anno, la SAIG, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Ginevra, ha organizzato una bella serata presso il ristorante dell'ORIF a Ginevra.

Nella cornice di questo importante evento, il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana, ha consegnato il prestigioso riconoscimento di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a Carmelo Vaccaro, Coordinatore della SAIG.

Alla serata hanno partecipato circa 110 invitati, fra cui, oltre al Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro assieme alla consorte i presidenti di parte delle associazioni che la compongono, Francesco De Cicco, Vincenzo Bartolomeo e Menotti Bacci, il Console Generale d'Italia, Antonino La Piana e consorte e il Console aggiunto Roberta Massari, vi erano personalità politiche di spicco sia delle istituzioni italiane, sia di quelle ginevrine. In particolare ricordiamo la partecipazione degli On.li Simone Billi, Angela Schirò e Massimo Ungaro del parlamento italiano eletti all'estero; l'Ambasciatore della rappresentanza all'ONU, Massimo Belletti e consorte; Mons. Massimo De Gregori; il Sindaco di Palagonia, Salvo Astuti, accompagnato dal Vice Sindaco, Francesco Favata, dall'Assessore Daniele Vintrici ed il Sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato arrivati appositamente dalla Sicilia, nonché il Vice Presidente dell'Associazione Palikè Onlus (APO), Biagio Ximenes, il membro e consulente legale, Avv. Salvino Scalia, famigliari ed amici del fregiato venuti appositamente dalla Sicilia.

Presente una notevole rappresentanza di personalità politiche del cantone di Ginevra e molti anche i professionisti fra i presenti, fra cui medici, fisici, inventori, avvocati, scienziati.

Durante la serata il coordinatore Vaccaro è stato investito della carica di Com-



mentatore, uno dei gradi onorifici nei quali possono essere suddivisi gli ordini cavallereschi di merito. Il termine deriva dall'uso, negli antichi ordini religiosi militari, di attribuire ad alcuni membri le rendite e i benefici di una commenda. I commendatori portano l'insegna dell'ordine sospesa al collo, appesa a un nastro con i colori dell'ordine. Per il conferito l'occasione è stata favorevole, per ricevere dalle mani di Mons. Massimo De Gregori, una medaglia commemorativa da parte del Nunzio Apostolico, Rappresentante del Vaticano presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra, Mons. Ivan Jurkovic

Il Console La Piana, affiancato al Sindaco di Palagonia (paese di origine di Vaccaro) ed la Sindaco di Sortino, gli ha concesso l'importante Onorificenza che è andata a sostituire quella di Ufficiale della Repubblica. Il Console Generale La Piana ha elencato le motivazioni che sono state determinanti al conferimento del Merito:

Carmelo Vaccaro, visibilmente emozionato, ha ringraziato sentitamente le istituzioni italiane per il pregiato

riconoscimento del lavoro dallo stesso svolto all'estero in favore dell'italianità e della valorizzazione di quelli che sono le nostre tradizioni ed i nostri punti di forza. Attività, queste, che Carmelo Vaccaro persegue personalmente ma anche avvalendosi di collaboratori, da molti anni.

Circondato dall'affetto di tutta la sua famiglia, presente alla serata, degli amici, dei collaboratori più stretti, nonché dalle molte personalità politiche e di spicco, sia italiane, sia svizzere, Vaccaro ha indossato per la prima volta pubblicamente la Rosetta dell'insegna di Commendatore dell'Ordine, appuntata dal Sindaco di Palagonia, Salvo Astuti.

La serata ha poi proseguito secondo il programma e si è conclusa con degli ottimi dessert preparati per l'occasione dagli chef.

Una serata di gala molto gradita da chi vi ha partecipato che ha avuto anche l'occasione di incontrare e salutare amici e conoscenti, ma anche di conoscere altre persone o colleghi approfittando della convivialità e dell'opportunità offerta in occasioni come questa, segnata dall'eleganza e dalla serenità.

Un momento che ha permesso sia di celebrare e festeggiare la nostra tradizione culinaria, sia di far partecipare e far conoscere le istituzioni di due Stati importanti, quali l'Italia e la Svizzera, sia di festeggiare il neo-Commendatore.

La Redazione "La Notizia di Ginevra"



La 4° Sett. della Cucina Italiana nel Mondo con le Associazioni Aderenti alla SAIG



Fin da subito l'atmosfera si è presentata festiva e accogliente, quasi "familiare" come definita dal Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro durante il suo discorso di benvenuto.

Nello stesso discorso, sono stati presentati i 3 parlamentari eletti nella circoscrizione Europa, gli onorevoli Simone Billi, Angela Schiro' e Massimo Ungaro. Invitati d'onore dei due giorni dedicati a questo evento culinario mondiale sono stati il sindaco di Palagonia Salvo Astuti accompagnato dal vice Sindaco e assessori Francesco Favata e Daniele Vintrici ed il sindaco del Comune di Sortino Vincenzo Parlato. A chiudere il cerchio degli invitati, sono stati Maglio Puglisi, capo troupe dell'opera dei Pupi di Sortino ed il dottor Giuseppe Mazziotta, capo troupe de "I cumpari" e il gruppo folkloristico "Palmare Insula". La loro presenza a Ginevra prevedeva un gruppo di lavoro per l'evento "Sicilia all'ONU" svoltesi a

colazione nella residenza del console.

Questo incontro annuale è sempre occasione utile per ritrovarsi attorno ad una tavola che incorona tutti gli eventi nei quali i Comitati delle Associazioni sono state protagoniste.

La particolarità di quest'anno è stato il fruttuoso confronto tra gli Onorevoli e i commensali presenti. Si è trattato di un incontro amichevole all'interno del quale le parti hanno avuto modo di discutere apertamente i nuovi problemi concernenti la comunità estera italiana e la difficoltà di questa nell'avere voce in capitolo all'interno del Parlamento. Notizie confortanti sono però emerse dai loro discorsi, quali ad esempio la possibile unità politica sulle problematiche comuni agli italiani all'estero.

Inoltre la serata è stata resa ancora più gradevole grazie ai due cuochi, fratelli (anche) in arte, Paolo e Salvatore Alessi, proprietari della società di Mazzarino (CL) "Ad-Maiora", capaci di deliziare i presenti preparando pietanze uniche quanto squisite.

Il menu "Mari e Monti", frutto della fantasia dei due fratelli, è riuscito a valorizzare al meglio sapori caratteristici della Sicilia, abbinati tra loro con maestria ed eleganza.

Ruolo da leoni è stato svolto probabilmente dall'eccelsa pasta casereccia al pesto siciliano con abbondanza di pistacchio.

Un particolare ringraziamento va alla sig.ra Augusta Scotece per aver dedicato la sua esperienza accompagnando i cuochi nella loro missione culinaria durante questa speciale cena.

➡ **Segue a pag. 11**



La ciliegina sulla torta é stato il dolce artigianale nato dalle mani esperte dalla pasticciera di casa nostra Rachele Decicco Migliaccio.

In un ambiente tanto inclusivo non poteva mancare l'apprezzatissimo servizio ai tavoli, svolto orgogliosamente dai presidenti delle associazioni aderenti accompagnati dagli ospiti siciliani.

Nelle sue iniziative, la SAIG si riconferma il luogo in cui la comunità italiana di Ginevra trova volontà e spirito d'iniziativa per un viaggio comune, sulla rotta dell'altruismo e dell'unità.

Sembra quasi che non ci sia ostacolo insormontabile davanti ad una collettività tanto affiatata, come la partecipazione volontaria di tutti i suoi membri dimostra.

Non sono mai mancate occasioni di supporto e coesione, ispirato forse dalle radici condivise o forse da un innato senso d'appartenenza ed eventi come



La 4° Settimana della Cucina Italiana nel Mondo non possono che essere apprezzati in quanto manifestazioni di questo amore reciproco.

La partecipazione all'evento di soggetti esterni dimostra allo stesso tempo il senso di apertura al futuro ed alla società fuori dalla SAIG stessa, ripudiando la chiusura e valorizzando l'integrazione all'interno del contesto locale ed internazionale.

Annettendo al proprio piccolo tutto ciò che l'estero regala ai nostri connazionali, sono consentiti confronto e amalgama tra le due culture, regalando innumerevoli occasioni di crescita e sviluppo.

Con orgoglio, la SAIG rappresenta tutto questo e molto altro sia per la comunità italiana che per il contesto all'interno del quale si sviluppa.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra in gita in Valle d'Aosta



Anche quest'anno il programma dei toscani ginevrini dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, arricchisce il suo programma con la tradizionale gita autunnale in Valle d'Aosta.



All'insegna dei suoi 45 anni di esistenza, festeggiati nel 2019, i lucchesi ginevrini hanno mancato l'occasione per un viaggio di un giorno nella vicina Aosta, a dimostrazione che anche, in una gita di un solo giorno, ci si può divertire come dei vecchi amici. Ed è proprio in questa ottica che i viaggi di questo gruppo toscano, sempre al completo, riscontrano un successo, non solo per i lucchesi o toscani, ma anche a livello degli italiani a Ginevra.

La Valle d'Aosta è meta ideale per una gita di un giorno o di un weekend. In poco spazio racchiude luoghi

di grande interesse, vari, immersi in un ambiente unico. Imponenti testimonianze romane, castelli medievali meravigliosamente conservati, antichissimi siti megalitici, estesi parchi naturali, tutto racchiuso nella cornice delle più alte vette delle Alpi.

Questa attività dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, in Valle d'Aosta, inizia con il "buongiorno" a Place Neuve, nel centro di Ginevra, con un Pullman che li ha portati ad Courmayeur per i primi sapori italiani con una colazione offerta dall'Associazione.

Il viaggio è poi continuato verso il

Capoluogo valdostano, dove i 54 avventurieri si sono dileguati nella Città d'Aosta, per un lungo momento di acquisti. Inseguito, tutti presenti all'appuntamento per consumare il sontuoso pranzo, sempre offerto dall'Associazione, prima della lunga passeggiata tra le vie della Città. Come sempre, al ritorno i commenti ed i complimenti al Presidente, Menotti Bacci ed al suo comitato organizzativo.

È sempre una bella emozione il rigoglio dell'esperienza culturale in Italia dei rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, si è conclusa con un "arrivederci al prossimo anno".

La SAIG al “Samedi du Partage”: Condividere ci rende migliori

“Condividere ci rende migliori”. La SAIG ha tale convinzione, a tal proposito si impegna a 360 gradi nelle attività sociali come il “Samedi du Partage”.

Un evento organizzato in collaborazione con la Fondazione Partage, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), con lo scopo di mettere a disposizione la propria esperienza nel sociale a beneficio di chi ha bisogno. Come già da alcuni anni, la squadra SAIG ha presidiato il Centro Commerciale dei Charmilles, da venerdì dalle 15:00 e tutto il sabato dei giorni 22 e 23 novembre 2019.

La generosità dei ginevrini, incontrati dai volontari della SAIG durante la giornata di sabato, ha ancora una volta dato prova di comprensione e di un forte senso d'altruismo verso i più deboli, consolidando maggiormente quelli che sono i valori civici espressi dal Cantone di Ginevra. Grazie anche ad una convincente campagna informativa, ai consigli e alle sollecitazioni trasmesse ai cittadini dai nostri operatori sociali, la SAIG è riuscita a raccogliere 11 pallet, mantenendo la stessa performance del 2016, benché l'affluenza sia stata minore.

Un risultato più che soddisfacente, la SAIG esprimere riconoscenza a coloro che hanno partecipato e al contributo per l'esito di questa giornata condivisa rivolta ai più bisognosi. Inoltre, ritengo sia giusto e doveroso citare il gruppo SAIG che in questa giornata si è contraddistinta per la sua puntuale gentilezza dimostrata nei confronti dei cittadini. Alcuni membri dei comitati e diversi Presidenti delle associazioni aderenti, per un totale di 13 persone, hanno partecipato di buon grado a questa magnifica maratona e si sono



alternati nei due punti vendita con spirito di sacrificio ma anche vivendo una giornata piena di emozioni e traendo da questo impegno molta soddisfazione personale.

Si ritiene un dovere ringraziare questo gruppo polivalente, come il responsabile di questa edizione di novembre, Antonio Folino, composto da Vincenzo Bartolomeo, Presidente dell'ACAS, Menotti Bacci, presidente Ass. Lucchesi nel Mondo, Vittorio Bacci, Gaetano Tognazza, Vittorio Vitali, Enrico Argiolas, Guido Olivadoti, la Vice Presidente dell'Ass. Calabrese Ginevra, Tommasina Isabella, Maria Kressibucher, Immacolata Pungitore, Giuseppe Frattianni, Claude Rossi, Giuseppa De Cesare, Graziella Rizzo ed altri volontari.

Definito dai più rinomati sociologi internazionali, con lo slogan “Samedi du Partage, s'intende un concetto di azione sociale dichiarato in qualità di “un valore da impulsi emotivi irrazionali, motivato allo scopo di raggiungere determinati obiettivi”.

La società realizza ogni anno tale evento mostrando che il sociale rimane una pietra miliare della “Società delle Associazioni Italiane di Ginevra” grazie alle adesioni ottenute attraverso questa iniziativa di solidarietà e al ricco programma sociale che si ha a disposizione.

La SAIG si fortifica grazie a tutti coloro che

investono il loro tempo e sostengono tutte le azioni sociali dando vita ad una solidarietà ben strutturata e intrinseca nella società.

Solo la solidarietà, se intimamente sentita e realmente attuata, permette di attenuare l'invincibile ed eterna difficoltà mondiale della fame, una problematica che non risparmia neanche una realtà come il Cantone di Ginevra.

Per pura trasparenza, si comunicano, che la “Fondation Partage” fornisce attualmente 54 associazioni caritative e servizi sociali nel Cantone di Ginevra. Oltre 11 613 persone mediamente a settimana beneficiano di un aiuto alimentare.

Il Presidente della Fondazione Partage, Marc Nobs, ci ha inviato un comunicato stampa sui risultati dei due giorni della maratona sociale che vi proponiamo di seguito.

“Le Samedi du Partage batte tutti i record con un raccolto di 184 tonnellate!”

La mobilitazione di tutti e soprattutto parte delle aziende in occasione del lancio dell'evento tenuto venerdì, ha permesso all'evento “Samedi du Partage” di raggiungere dei risultati senza precedenti con il culmine di 184 chili di prodotti alimentari e di prodotti per l'igiene raccolti, con un rialzo di 23 kg, raggiungendo dunque un totale annuo di 338 kg, insieme all'edizione prevista in primavera



La società civile si è mobilitata più che mai per la grande raccolta rivolta alle persone che non riescono a sbarcare il lunario a Ginevra. I collaboratori di molte aziende erano sul campo venerdì, ma anche il giorno dopo si sono riuniti centinaia di persone che facevano parte di associazioni, club e scuole, disposte a dedicare il loro tempo per informare i clienti e raccogliere i prodotti offerti.

I volontari si sono distribuiti in 60 supermercati già venerdì pomeriggio per consentire ai clienti che faranno la spesa in quel giorno di compiere un gesto di solidarietà; il raccolto è stato portato avanti il giorno successivo in quasi 90 punti vendita. In totale, circa 1.000 persone si sono mobilitate, felici di compiere un gesto concreto di solidarietà.

L'associazione rende omaggio alla squadra di Espace Entreprise che hanno gestito le registrazioni dei vo-



lontari e una comunicazione durante tutto lo svolgimento dell'evento.

Sono stati presenti 60 giovani stagisti in diversi punti vendita che sono stati attivamente coinvolti alla raccolta.

Tale raccolta di beni di prima necessità non si sarebbe realizzata senza la partecipazione dei ginevrini di tutte l'età e di tutti i diversi ceti sociali che hanno risposto a questo grande appello nei confronti della solidarietà.

L'associazione esprime la sua gratitudine a tutte quelle persone che

hanno contribuito al successo della raccolta e all'impresa di trasporti Planzer. Ha inoltre ringraziato la direzione dell'istruzione e ai loro associati dell'eccellente ospitalità che hanno ricevuto dai volontari, come il loro contributo all'importantissima logistica dell'evento. I punti vendita partecipano al raduno della raccolta nei confronti del banco alimentare "Partage", riducendo significativamente i costi dell'evento.

Le prossime settimane saranno dedicate allo smistamento dei prodotti, che verrà quindi ridistribuita gratuitamente a circa 50 associazioni volontarie e ai servizi sociali di Ginevra.

Il prossimo raccolto si terrà il 5 e il 6 giugno 2020 e i volontari potranno registrarsi online all'indirizzo www.partage.ch dal mese di marzo 2020."



Associazione Regionale Pugliese

20 Rue de Luserna 1203 Genève Tel.345.84.44

Il Comitato Direttivo dell'Associazione Regionale Pugliese augura a tutti voi un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo e coglie l'occasione per scusarsi della mancata festa di San Martino dovuta all'assenza del presidente per cause di forza maggiore e alla scarsità di tempo a disposizione per riorganizzare una serata così importante.

Saremo lieti di rivedervi il sabato 7 marzo alla "Salle Communale d'Onex" in occasione del tradizionale Carnevale Pugliese.

Vi ricordiamo inoltre che con il rinnovamento della tessera 2020, contribuite al buon funzionamento delle attività associative, dando la possibilità a coloro che richiedono assistenza e informazioni, di avere una risposta concreta.

Antonio Cav. Scarlino, Presidente



L'Associazione Regionale Pugliese – Ginevra e gli amici di "Casa Puglia" danno il triste annuncio della perdita del socio e amico



Pietro Pantaleo

deceduto a Ginevra il 4 dicembre 2019

Quando qualcuno a noi vicino subisce la perdita di una persona cara è difficile trovare le parole giuste per dargli le nostre condoglianze e fargli capire quanto gli siamo vicino.

In questa triste circostanza, porgiamo sentite condoglianze alla famiglia.

La IV Edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo nella Circoscrizione Consolare di Ginevra

Anche quest'anno la circoscrizione consolare di Ginevra è stata teatro di numerosi eventi di promozione della cucina e della produzione agroalimentare italiana, organizzati dal nostro Consolato con la collaborazione di Associazioni ed Enti italiani e locali, ristoratori, produttori, sponsor e altri attori a difesa delle eccellenze della nostra tradizione e del modello alimentare italiano nel mondo.

A tre anni dalla prima Edizione la Rassegna della Cucina Italiana nel Mondo si conferma il successo di questo modello grazie al coinvolgimento delle 300 sedi diplomatico consolari e Istituti Italiani di Cultura coinvolti in tutto il mondo, che hanno realizzato 4.500 eventi in 110 Paesi.

La reputazione della cucina italiana è altamente riconosciuta in Svizzera, dove primeggiano i ristoratori italiani ed è vivo l'interesse per la qualità delle materie prime utilizzate e per i prodotti distintivi del marchio ITALIA. I riconoscimenti crescenti del settore agroalimentare italiano a livello internazionale hanno portato ad un incremento delle esportazioni dei prodotti made in Italy, che riscuotono un sempre crescente apprezzamento per l'elevato livello di qualità; l'Italia conta infatti 299 denominazioni protette e ben 524 vini classificati DOCG, DOC, IGT. La tutela e la valorizzazione della produzione e del modello alimentare nazionale è stata presentata al pubblico svizzero attraverso la proiezione del video "il modello mediterraneo per uno stile di vita salutare" realizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale per questa occasione, rappresentativo del tema dell'anno "l'educazione alimentare: la cultura del gusto" che è stato diffuso al pubblico durante gli eventi.

Le iniziative organizzate nel corso del-

la Settimana si sono svolte all'insegna di questo tema, declinato in diverse manifestazioni, espressioni del gusto e della cucina italiana ispirate al modello mediterraneo per uno stile di vita salutare, rappresentative di tradizione e cultura, realizzate per far conoscere realtà regionali anche meno note al grande pubblico, specie straniero.

Questi gli eventi che hanno avuto luogo in diverse località dei tre Cantoni nel corso della settimana dal 18 al 24 Novembre:

Lunedì 18 il Console Generale, Antonino La Piana, ha inaugurato la rassegna a Montreux, con un evento speciale -organizzato grazie anche all'ausilio del corrispondente consolare locale- presso il Ristorante La Brasserie J5 dell'Hotel Helvetie, che ha offerto al pubblico una serata di cucina tipica italiana allietata da accompagnamento musicale di sax e chitarra con brani della tradizione nostrana. Il pubblico presente ha avuto modo di degustare l'olio di oliva di qualità superiore della Sicilia e altre specialità dell'isola, oltre a piatti di varie regioni italiane, riscuotendo un generale consenso.

Martedì 19 i sapori e i profumi della cucina mediterranea sono stati proposti in Vallese, presso il ristorante Trattorie d'Italia di Sion, dove si è svolto l'evento "Cucina, gusto e salute" presentato dal Console Generale, con il supporto della Società Dante Alighieri per far conoscere la cucina semplice e genuina del modello mediterraneo. I benefici della dieta nostrana per la salute e la qualità dei suoi prodotti sono stati illustrati nel corso della serata durante una conferenza di un tecnologo alimentare, che ha descritto i fattori che determinano il gusto e la loro incidenza su una dieta sana.



Lo stesso giorno a Ginevra, l'Associazione degli Emiliano romagnoli e la Società Dante Alighieri di Ginevra hanno organizzato una serata di promozione della cucina emiliana nei locali del circolo sardo, dove le cuoche volontarie della Associazione hanno mostrato al pubblico svizzero come si prepara la parmigiana di melanzane e le rosette emiliane, offerte in degustazione dopo la conferenza alla presenza della Console Aggiunta, dott.ssa Roberta Massari.

Gli eventi della SAIG, con il Patrocinio del Consolato Generale d'Italia, si possono leggere dalla pag. 6 alla pag. 11

Nella stessa data l'Associazione Regionale Sarda di Ginevra insieme alla Società Dante Alighieri di Ginevra ha realizzato una serata sulle tradizioni gastronomiche della Sardegna. Alla presenza della Console aggiunta nella sede del circolo sardo sono stati proiettati filmati sulla cultura e la cucina di questa splendida isola e le volontarie hanno preparato gli gnocchetti sardi degustati sul posto al termine della serata.

Domenica 24 la serata di chiusura della Settimana della cucina italiana ha avuto luogo presso il ristorante La Fumisterie di Carouge dove si è svolto un evento organizzato dalla Camera di commercio italiana per la Svizzera con il patrocinio del Consolato Generale e il supporto dell'ENIT che ha visto protagonisti i testimoni di CASA ARTUSI, centro di cultura gastronomica di Forlimpopoli dedicato alla cucina domestica e alla memoria di Pellegrino Artusi, gastronomo e letterato dell'ottocento, autore del famoso manuale di cucina "la scienza in cucina e l'arte di ben mangiare"

➡ Segue a pag. 15





tradotto all'estero in moltissimi Paesi, tra cui da ultimo il Giappone. Casa Artusi è presente nella rete dei musei del gusto dell'Emilia Romagna e ha inviato a Ginevra le "mariette", esperte cuoche emiliane, che hanno offerto al pubblico uno *show cooking* con degustazione di grande qualità, preparando la pasta fresca fatta a mano secondo tradizione, mito e rito dell'Emilia Romagna.

Nel corso della mattina anche i bam-

bini hanno messo "le mani in pasta" partecipando ad un laboratorio a loro dedicato, durante il quale, con l'ausilio delle maestre emiliane, hanno realizzato la pasta fresca che è stata servita a tutti i partecipanti. Un esempio di promozione integrata di grande impatto e successo.

Anche quest'anno l'azione di squadra diretta dal Consolato Generale, attraverso il coinvolgimento di operatori pubblici e privati, italiani e

locali, dell'associazionismo e dei partners istituzionali, ha permesso di realizzare nella circoscrizione consolare una serie di eventi rappresentativi della qualità della cucina italiana e del binomio gastronomia e salute, per la valorizzazione dei territori e delle Regioni italiane, delle eccellenze della produzione nazionale e la difesa del nostro modello alimentare nel mondo.

Il Presepe del Comitato Assistenza Educativa (CAE): appuntamento da non mancare



Quest'anno, in occasione delle prossime festività, è stato realizzato un presepe nell'ufficio di segreteria del CAE, con l'obiettivo di ricordare e mantenere le tradizioni italiane legate al periodo natalizio.

Il presepe, allestito su un'area di circa 1,5m x 1m, presenta molte scene di

vita quotidiana e le numerose e varie statuine che lo arricchiscono, rappresentano i vari mestieri artigiani e contadini.

Maggiore rilievo è stato conferito alla Natività.

Un particolare interessante del Presepe è lo scorrere di un ruscello, le cui acque confluiscono in un piccolo laghetto.

Meritano attenzione anche il mulino ad acqua ed il classico ponte sul fiume.

Naturalmente, lo scopo principale di questa iniziativa è offrire a tutti gli allievi dei corsi di italiano l'opportunità di visitare e di apprezzare il presepe. Numerosi sono stati i bambini che hanno già approfittato di questa occasione, accompagnati dai loro insegnanti. Evidente lo stupore



e la gioia manifestata dai piccoli di fronte alla rappresentazione.

L'invito è esteso anche agli adulti che amano questa tradizione.

Le porte della segreteria del CAE sono aperte a tutti coloro che ne fossero interessati, al seguente indirizzo:

Rue du Vuache 3- Apertura nei giorni di: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:30.



La SAIG festeggia l'ultimo appuntamento del 2019 con gli anziani del quartiere

L'ultimo appuntamento dell'anno, con gli anziani del quartiere si è svolto con la solita atmosfera festiva lo scorso 5 dicembre. I colori natalizi hanno accolto i nostri anziani del quartiere per chiudere il 2019 tra i sorrisi e pietanze graditi da tutti i palati.

Sempre presenti i responsabili di questa attesa attività mensile della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra a partire dai due presidenti Menotti Bacchi e Francesco Decicco che, anche quest'anno, si sono impegnati assiduamente per portare un risultato culinario soddisfacente ai nostri anziani ospiti. Inoltre, questo incontro mensile, si è rivelato un'ennesima significativa gratificazione per tutti i dirigenti SAIG sulle attività sociali programmate durante l'anno.

L'evento è stato reso più istituzionale grazie alla presenza del Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana e di Corinne Cornaglia, Responsabile dell'Antenna ASP 4 Servette Pt-Saconnex / St-Jean. La loro presenza, ha dato impulso ed entusiasmo della nostra Società, nell'organizzare questo particolare evento.



Dopo i discorsi di rito e formulati gli auguri per le prossime feste di fine anno, un fastoso pranzo dai sapori italiani che ricorda anche la stagione festiva, la SAIG ha salutato i graditi ospiti, regalando loro un piccolo panettone italiano. Con un sorriso sincero ed un applauso, l'equipe della SAIG si è, ancora una volta, rallegrata di passare momenti intensi insieme a loro.

Questa attività della SAIG nasce dalla convinzione e la consapevolezza che tali incontri siano necessari per poter dare un momento di piacere agli anziani del quartiere, quindi, senza difficoltà troviamo dei vo-

lontari che si prestano ad organizzare al meglio il pranzo come Lisette Bacchi, Gino Piroddi, Roberto Corona, Claude Romanato, Antonio Bello e, da quest'anno anche Rachele Decicco.

Pertanto, negli incontri culinari con i nostri anziani, sono proprio momenti come questi che ci fanno capire quanto sia importante l'azione della SAIG che, in collaborazione con l'Antenna sociale de proximité (ASP) Servette Pt-Saconnex / St-Jean della Città di Ginevra e la volontaria, Maritza Villegas, può svolgere nei confronti di chi è 'meno giovane'. Altresì coscienti che, con un po' della nostra disponibilità, si possono realizzare cose grandissime ed il sorriso che ci è stato donato, da chi ha partecipato a questo appuntamento mensile, ci ripaga ampiamente per tutti gli sforzi compiuti.

Come dimostrano i risultati, lavorare con loro è sempre un piacere ed il risultato è garantito, sono convinto che questo tipo di collaborazione darà grandi soddisfazioni ai nostri anziani, come lo dimostra il clima che si è respirato, anche in questa splendida occasione.



I NOSTRI MIGLIORI AUGURI PER LE FESTE DI FINE ANNO



Le feste di fine anno, che comprendono i giorni di Natale e di Capodanno sono, sono una bella occasione per far sentire la nostra presenza a tutte quelle persone a cui vogliamo bene.

Anche se la lingua e la distanza a volte possono essere una barriera, basta comunque un pensiero, anche piccolo, per condividere questo momento di gioia.

Ed è proprio con questo spirito che noi, Presidenti e Comitati delle Associazioni aderenti alla SAIG, Vi trasmettiamo i nostri più fervidi auguri per le festività di fine anno e un sereno 2020.

Che il Natale possa portare nella vostra casa armonia, pace e serenità!



Tra i colori natalizi, l'Associazione Calabrese Ginevra chiude con allegria il 2019

L'Associazione Calabrese Ginevra (ACG) con i suoi quasi 40 anni di esistenza, nel 2021, non finisce mai di stupire nelle organizzazioni dei suoi tradizionali incontri con i soci e simpatizzanti. Anche nel programma del 2019, l'ACG ha messo in agenda la festa di natale, lo scorso 7 dicembre.

Per questa ultima attività di fine anno e a testimoniare di amicizia all'Associazione Calabrese e partecipazione a questo annuale appuntamento erano presente il Comites e diversi rappresentanti di associazioni.

Nei saluti istituzionali, il Presidente, Francesco Decicco, dopo aver presentato e citato le rappresentanze di molte associazioni presenti, ha invitato il Console Generale a salire sul palco per portare i saluti consolari e formulati gli auguri per le prossime feste di fine anno.

Il pubblico presente, a maggioranza calabrese, si è caratterizzato per la numerosa partecipazione e nel quale si rilevavano in maniera palese tutte le generazioni, si è sfrenato fino a tarda notte ballando sui ritmi del "Duo di Casa Nostra" che ha animato la serata fino alle 02.00, orario di chiusura. Ma le performances nel ballo dei partecipanti non sarebbero state possibili se i cuochi dell'Associazione Calabrese non avessero fornito l'energia necessaria sotto forma di specialità culinarie tipiche, servite a tavola o anche acquistabili presso lo stand gastronomico dove zeppole e vari dolci nostrani, facevano bella mostra di sé accanto a prodotti tipici del territorio.

L'Associazione Calabrese ha proposto in menu di prodotti originali e tipici calabresi quali un antipasto composto



da formaggi, salumi e sottoli; fra gli ingredienti tipici dell'antipasto calabrese troviamo la crema di 'Nduja, soppessata, capocollo, olive nere, formaggio pecorino calabrese, crostino con pomodorino profumato al basilico con acciuga al peperoncino.

Come secondo piatto, l'ACG ha proposto una pietanza che viene raramente presentata in queste serate associazionistiche: Filetto di pescespada con salmoriglio calabrese.

Il pescespada che viene definito "il pinocchio della Costa Viola" è il pesce più richiesto e l'indiscusso protagonista della gastronomia calabrese, non solo per la prelibatezza delle sue carni, ma anche per il rituale folkloristico che ne caratterizza la pesca. Il piatto di mare è stato accompagnato con delle patate e fagiolini che hanno prodotto, con determinazione, essenze rare che ricordano le viuzze delle località marine che circondano la Calabria.

Uno squisito Tiramisu ha messo d'accordo i palati di tutti i presenti e ha chiuso in bellezza la cena calabrese.

Per non smentire le tradizioni dell'Associazione Calabrese Ginevra, oltre al pranzo di prammatica e alla replica del programma ben orchestrato, ha fatto la

sua apparizione Babbo Natale, coadiuvato da Tommasina Isabella e Maria Perugino, che ha portato doni ai numerosi bambini presenti. La partecipazione di bimbi e di molti giovani calabresi si rivela di auspicio per una continuità anche nel futuro dell'ACG.

Crocevia di traffici tra oriente e occidente, la Calabria è da sempre custode dei tesori che tutte queste influenze hanno lasciato in eredità nel corso dei secoli.

Tesori che si svelano passeggiando per i meravigliosi centri storici di borghi e città d'arte, dove si respira l'aria del grande passato negli antichi palazzi nobiliari e nelle costruzioni sacre, tra castelli e manieri che ancora oggi resistono alla forza del tempo.

Ed è facile lasciarsi trascinare nel vortice delle mille storie che attraversano la Calabria come una fitta ragnatela, tutte collegate e tutte diverse tra loro, a raccontare di genti e tradizioni dalle radici antiche, arrivate fino ad oggi con immutato fascino.

Nel panorama associazionistico del Cantone di Ginevra, la nostra Associazione Calabrese (ACG), continua così, a rappresentare le tradizioni e la cultura della sua Calabria, carica di colore e di tradizioni, aiutando a lasciare intatte quelle che sono le loro abitudini culinarie, danze e canti del passato e quella vivacità che li contraddistingue.

C. Vaccaro



Il quartiere della stazione di Chêne-Bourg continua la sua trasformazione...

Dal 15 dicembre ripensaci ai tuoi viaggi: risparmia tempo! Combina auto e treno, bici e treno, autobus e treno, o semplicemente Léman Express ...

Chêne-Bourg - Stazione Cornavin in 18 minuti!

Con Léman Express, il tempo di percorrenza dalla fermata Chêne-Bourg alla stazione Cornavin sarà di 18 minuti.

Collegamenti e nuove linee TPG per Chêne-Bourg

L'obiettivo di tpg è di sincronizzare la propria rete con Léman Express. Pertanto, il comune di Chêne-Bourg trarrà vantaggio dalla riorganizzazione di alcune linee e dallo sfruttamento di nuove linee per beneficiare di collegamenti diretti con Léman Express.

I comuni che si affacciano sul lago e sulla campagna avranno accesso alla stazione ferroviaria di Chêne-Bourg per accedere a Léman Express attraverso le linee tpg 12, 31 e nuove linee 17 (tram), 32, 37 e 38.

Ad esempio, le linee 12 e 17 sono collegate indirettamente alla stazione Chêne-Bourg da Place Favre, Peillonex e Graveson.

Oltre ai trasporti pubblici, le autorità pubbliche stanno facendo tutto il possibile per sostenere questo cambiamento, che deve essere il più massiccio possibile, moltiplicando questioni commerciali come l'aumento di offerta di parcheggi, biciclette e percorsi di mobilità sostenibile, oltre a offrire tariffe vantaggiose.

Costruzione di velostazioni / sotterranee e ampliamento



di posti per le biciclette in superficie

La stazione delle bici sarà funzionante contemporaneamente al Léman Express e gestita dalla Parking Foundation (FdP). Il sistema di accesso sarà quello sviluppato da FdP: Velocity. "Il sistema è semplice: l'utente si registra sull'applicazione con il suo numero SwissPass e pagherà il tempo di parcheggio desiderato con Visa, MasterCard o Postfinance Card, E-Finance o Twint, quindi accede alla velostazione passando la sua carta SwissPass davanti al lettore.

Durante il primo utilizzo dell'applicazione, al fine di identificare la sua bici, l'utente prende un adesivo dal distributore automatico, scansiona il codice QR con l'applicazione o inserisce manualmente le 5 lettere di identificazione e attacca l'adesivo nella propria bici. Se l'adesivo è danneggiato o illeggibile, basta metterne un altro e introdurre il nuovo codice.

L'applicazione è rivolta a tutte le nazionalità e quindi è multilingue in caso di necessità dell'utente. Altre città svizzere sono già molto interessate a questa soluzione di pagamento e di accesso, facile da attuare."

- Posti per biciclette nel parcheggio: 256 e 4 posti per biciclette speciali
- Posti bici in superficie: 83 cerchi 66 posti

Parceggio presso la stazione: una buona parte del parcheggio aprirà giorno 15 dicembre 2019

Costruito e gestito dalla Parkings Foundation, il parcheggio della stazione di Chêne-Bourg soddisferà le esigenze sia pubbliche che private e aprirà parzialmente il 15 dicembre offrendo inizialmente 43 posti auto e conterà una volta terminati 500 posti per auto e 130 posti per moto, distribuiti su 5 piani.

Questo progetto condiviso, il primo nel Cantone di Ginevra per uso misto pubblico-privato di tutti i parcheggi, sarà condiviso per uso privato tra residenti e dipendenti e per uso pubblico tra visitatori e clienti commerciali, abbonati P + R e viaggiatori a lunga distanza. "Questo raggruppamento congiunto tra luoghi pubblici e privati avrà notevolmente ridotto il numero di posti necessari per coprire le esigenze del distretto, o 177 posti economici", ha spiegato il presidente Antoine de Raemy dopo aver posato la prima pietra su 12 Giugno 2018.

Distribuito sottoterra tra Léman Express, gli edifici esistenti e gli edifici previsti in quest'area, il suo accesso sarà sotto la torre "Opale", al 5, chemin de la Gravière

Parceggio di Chêne-Bourg in cifre

- 5 livelli nel seminterrato
- 500 posti di automobili:
- 169 posti per i residenti
- 119 spazi "attività" (dipendenti di locali commerciali e aziende)
- 112 luoghi per visitatori (luoghi pubblici)
- 50 posti P + R
- 50 posti P + Rail 130 a due ruote motorizzate

Il sistema consente una grande flessibilità nei vantaggi di parcheggio proposti: giorno, settimana, mese, anno. È inoltre disponibile un abbonamento annuale multi-parking, che dà accesso a tutti i parcheggi "velocity" gestiti dalla Fondazione a Ginevra.

La Primavera

Tradizione Italiana

Pizzeria - Ristorante

Mobile: 078 934 64 42

Ristorante: 022 / 734 01 02

Adresse: Route de Meyrin 8, 1202 Genève, Suisse

E-mail: salut@laprimavera-geneve.ch

Sito web: www.laprimavera-geneve.ch Facebook -

Instagram @Laprimaveratradizione



Impegno cittadino: I volontari vigili del fuoco della Città di Carouge

Carouge può contare sul coinvolgimento di una sessantina di vigili del fuoco volontari. Il 30 agosto, durante l'incendio del Museo di Carouge, erano con i professionisti del Servizio antincendio e di salvataggio (SIS) per combattere contro le fiamme.

La caserma dei pompieri di Carouge si trova al 94 Rte de Veyrier, all'altezza della trafficata strada Val-d'Arve. In questo grande edificio vicino alla strada, sono custoditi veicoli, manichette antincendio, uniformi e tutte le attrezzature necessarie per gli interventi e il Museo dei Vigili del fuoco di Carouge. I pompieri volontari del comune si incontrano lì per riunioni o esercizi di formazione: entrano in azione su chiamata. Per squadra e una settimana su sei, forniscono da casa un servizio di picchetto, dalle 19 alle 6 nei giorni feriali e h24 nei fine settimana e nei giorni festivi. Oltre a queste vigilanze, possono essere mobilitati per sostenere i Vigili del Fuoco professionisti del Servizio antincendio e di salvataggio (SIS) di Ginevra, durante gli interventi più importanti o per finalizzare le operazioni (ad esempio lo sgombero).

Collaborazione e aiuto reciproco

Il ruolo dei diversi Vigili del Fuoco è chiaramente definito dalla legge. Spetta ai professionisti del SIS intervenire nei casi più gravi - in cui sono in gioco vite umane - e durante il giorno. I Vigili del Fuoco volontari comunali vengono inviati, da soli, per fermare l'allagamento di un edificio, ripulire le strade pubbliche (alberi e piante che cadono), recuperare animali morti o spegnere gli incendi. Collaborano regolarmente con Vigili del Fuoco SIS o volontari di un comune vicino. I Carougeois lavorano spesso con il team Lancy, che conoscono e apprezzano. Ciò è stato particolarmente vero durante le inondazioni del 1° novembre. Tutti i pompieri di Ginevra stanno già lavorando insieme, poiché tutte le richieste di aiuto sono gestite dall'Ufficio centrale di impegno e trattamento degli allarmi (Ceta): gli operatori di Ceta valutano ogni situazione e, secondo criteri, vengono impiegati diversi mezzi. Se necessario, reindirizzano la chiamata a un altro centro (ambulanza, polizia, ecc.). Grazie a un sofisticato sistema di mappatura, conoscono in ogni momento il numero di vigili del fuoco



disponibili. La loro regola è quella di impegnare sempre più risorse del necessario, al fine di minimizzare i rischi e garantire il successo di ogni intervento. In caso di emergenza, c'è un solo numero da comporre per chiamare i Vigili del Fuoco: 118.

Pronti ad intervenire

I pompieri di Carouge sono sollecitati a frequenze molto variegata. Contano, in media, due interventi a settimana, vale a dire cento all'anno. Ma erano solo 55, nel 2018, e 60, per l'unico fine settimana del 15 e 16 giugno 2019, caratterizzato da condizioni meteorologiche avverse. Tali eventi sono rari. Tuttavia, in vent'anni dalla tempesta Lothar che ha segnato gli stati d'animo, "le tempeste sono diventate più violente", osserva Laurent Dentand, capitano dal 2012 al 2018. Con i cambiamenti climatici, questa tendenza dovrebbe aumentare. Le inondazioni sono già la prima causa di mobilitazione dei volontari di Carouge, la metà delle quali è dovuta a maltempo e l'altra a problemi di tubature (o cattive riparazioni). Per quanto riguarda il fuoco, sempre strettamente associato all'immagine dei Vigili del Fuoco, rappresenta meno del 10% degli interventi dei Vigili del Fuoco a Carouge e, come in altri luoghi della Svizzera. Un incendio, come quello che ha colpito il Museo di Carouge, rimane eccezionale.

Impegno e cordialità

Cosa spinge questi abitanti di Carouge a dare il loro tempo ed energia? "Il desiderio di aiutare la popolazione", risponde senza esitare Raphael Grenno, l'attuale capitano. "È molto gratificante sentirsi utili e ascoltare parole di ringraziamento, non importa quanto facciamo. "Alcuni pompieri sono entrati nella

caserma per restituire qualcosa ad una comunità che li aveva accolti; altri erano attratti dai veri esercizi di fuoco. "Per coloro che vogliono impegnarsi nella comunità, è una vera scuola di vita. Impariamo molto l'uno dall'altro", aggiunge Laurent Dentand, che ricorda di aver imparato da un collega idraulico a bloccare una perdita di radiatore con una matita. Un trucco che da allora ha trasmesso ad altri. Attualmente, la Caserma di Carouge è fortunata ad avere un boscaiolo e diversi artigiani edili tra i suoi ranghi. Questa molteplicità di abilità rende tutta la ricchezza di un corpo di Vigili del Fuoco volontari.

Un altro segno di diversità: il mescolarsi. Al momento ci sono tre donne nella squadra e il capitano si rammarica di non essere più numerosi. I primi due arrivarono nel 2003, tra cui Stephanie Rossi, Sergente Maggiore della compagnia. In totale, sono state sette a far parte della Caserma Carougeoise. Inoltre, ogni lunedì sera, una sezione giovani accoglie coloro che, a partire dall'età di 8 anni, vogliono conoscere il mondo dei pompieri e praticare attività sportive in un ambiente divertente. Gli adulti si incontrano anche regolarmente per una serie di esercizi di formazione continua o corsi di specializzazione.

Reclutamento

Attualmente, la Compagnia sta reclutando. Se quaranta anni fa i volontari si impegnavano a lungo termine, oggi le partenze sarebbero più frequenti.

Per saperne di più
www.pompier-carouge.ch
Giovani pompieri
www.jsp-carouge.ch

Foto: White Balance Studio)

La Città di Onex: François Mumenthaler, la Cultura a Onex

Onex Magazine celebra la sua centesima edizione e offre in questa occasione un rapporto speciale sulla cultura. In questo numero, scoprirai il posto della cultura in Onex attraverso una ricca offerta, accessibile, locale e di qualità che si rivolge a tutto il pubblico.

Dal 1° luglio di quest'anno, Jérémie Decroux è stata nominato dal Consiglio di amministrazione per farsi carico del Servizio di Cultura e Spettacolo Onesiens (SCSO).

Laureato in economia aziendale, marketing e gestione culturale, gli è riconosciuta una esperienza in campo culturale, dalla musica alla letteratura, dal teatro all'arte contemporanea.

Specialista nella gestione di grandi eventi, ha una visione culturale diversificata a 360° ed è altamente sensibile allo sviluppo dell'economia culturale, creativa e locale.

Inoltre, Jérémie ha lavorato per il festival Voix de Fête, per lo spazio culturale le Chat Noir, l'associazione "Cercle de la librairie et de l'édition", il Salone del libro e la Casa di Rousseau e Letteratura a Ginevra. Ha più di 10 anni di esperienza nella programmazione, ha contribuito alla creazione di 4 festival letterari e musicali nella Svizzera romanda e continua a farlo con passione nella comunità associativa di Ginevra.

La sua carriera ci ha convinto a dargli la responsabilità del servizio cul-



ture. La missione di Jérémie Decroux sarà quella di continuare a far risplendere la città di Onex attraverso Spettacoli Onésiens, ma anche per sviluppare e stimolare le offerte culturali locali e promuovere i numerosi artisti e associazioni culturali presenti nel comune.

Cyrille Schnyder desiderava essere sollevata dalla responsabilità del servizio e in accordo con il Consiglio di amministrazione, ha preso un pensionamento anticipato parziale. Avremo ancora la possibilità e il piacere di collaborare con lei per la programmazione artistica, per tutta la stagione 2019-2020 dei Spettacoli Onésiens, così come per la 33a edizione.

Voglio ringraziare sinceramente Cyrille Schnyder per il suo impegno dal 1987. Grazie al suo talento e la sua competenza, la città di Onex è stato il primo comune a darsi i mezzi per of-

fruire spettacoli e concerti di livello mondiale e di far parte del panorama culturale di Ginevra. È stato anche grazie alla sua iniziativa che nel 2005 è stato creato il festival "Les Créatives", che ha reso possibile per rendere visibili le donne ispiratrici e promuovere la parità tra donne e uomini nel campo delle arti e della cultura.

La cultura è eminentemente un compito comunale. Tuttavia, sulla scia dell'iniziativa popolare cantonale. "Per una politica culturale coerente a Ginevra", un rafforzamento con i comuni limitrofi e il cantone saranno indispensabili in futuro.

È in corso una riflessione per realizzare un luogo culturale intercomunale nell'area di incrocio di Confignon, per rispondere al forte sviluppo atteso in questo settore, in particolare Bernex nord e est.

Come per le stagioni precedenti, il programma della 32a stagione è ricco, vario e risponde a un vasto pubblico. Sono molto felice ed emozionato che artisti svizzeri e di Ginevra siano presenti: nei 27 spettacoli previsti, 8 di questi hanno artisti svizzeri.

La cultura è un valore indispensabile e un vettore importante della coesione sociale. Solo una società solidale ed equa, favorisce lo sviluppo economico, la società e la cultura e prosperare in modo sostenibile.

François Mumenthaler,
Consigliere amministrativo
responsabile della Cultura e degli
Spettacoli Onesiani

L'Arbre À Palabre - Tout public



Quand le partage de nos expériences nous donne de la force.

Date Le 14 janvier 2020

Lieu Maison Onésienne, salle 008

Service jeunesse et action communautaire SJAC

Rue des Evaux 2 - 1213 Onex

Horaires Mardi de 17h30 à 19h.

Autres dates :

28 janvier, 11 février, 25 février, 10 mars, 24 mars, 7 avril, 21 avril, 5 mai, 19 mai.

Renseignements Réception - Tél.: 022 879 80 20

Courriel: siac@onex.ch - Internet: www.onex.ch

Tarifs Entrée libre.

Organisateur SJAC - Ville d'Onex

La Città di Vernier riunisce le formazioni politiche in vista delle elezioni 2020

Il Consiglio Amministrativo ed i partiti verniolani danno appuntamento alla popolazione il prossimo 17 febbraio!

Il 15 marzo, i Verniolani e i Verniolani saranno chiamati a eleggere i loro 37 consiglieri comunali che, per 5 anni, saranno incaricati di svolgere le funzioni deliberative e consultive loro assegnate.

Le elezioni municipali del 2020 sono alle porte. È essenziale che durante questo evento, la popolazione sia informata in modo esauriente sui vari programmi proposti dai partiti politici e allo stesso tempo sia in grado di scambiare con i candidati in corsa.

Cosa stanno facendo i partiti politici, chi sono i candidati che si fanno avanti, quali sono i loro impegni per il futuro di Vernier? Ecco alcune domande a cui è possibile rispondere andando lunedì 17 febbraio alla Ferme Golay di Châtelaine.

Sarà lì che, tra le 19:00 e le 22:00, i cittadini della Città di Vernier avranno l'opportunità di incontrare partiti politici e candidati che si presenteranno alla cittadinanza.

Questo evento è stato intrapreso dal Consiglio Amministrativo che ha adottato, lo scorso 11 giugno, una mozione intitolata "una vetrina per i partiti politici!"

Il voto è uno dei fondamenti della democrazia, che dà a ogni elettore il diritto e l'opportunità di esprimersi. Il voto offre quindi alla popolazione un ruolo importante nelle decisioni, che riguardano la nostra società o la nostra vita quotidiana. È un modo di partecipare,



di difendere le proprie libertà e di vivere la democrazia. Scegliendo i rappresentanti eletti che ti rappresenteranno a Vernier, puoi scegliere come organizzare la vita della comunità a livello comunale. La manutenzione di parchi e scuole, la pianificazione stradale, la gestione dei rifiuti domestici sono alcuni dei compiti municipali specifici che dipendono dalle decisioni e dalle azioni del Consiglio comunale e del Consiglio Amministrativo.

Vieni a conoscere i partiti ed i loro candidati
Lunedì 17 febbraio 2020 dalle 19:00 alle 22:00
presso la Ferme Golay
Av. Edmond-Vaucher 5
1219 Châtelaine

Per supplemento d'informazioni:
Tel. 022 306 06 06 -
mairie@vernier.ch

Foto: Magali Girardin.

Nouveau ! « Café-livres »

Cercle de lecture :
venez échanger vos avis sur les livres que vous avez aimés (ou pas...) et découvrir de nouveaux auteurs, de nouvelles lectures...

**Samedi 25 janvier 2020
de 11h à 12h**

Bibliothèque de Vernier-Village

Rue du Village 57, 1214 Vernier
Tél. 022 306 07 98

bibver@vernier.ch

Entrée libre, adultes



WWW.GALARDI.CH
GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità

Google Street View
trusted



Città di Ginevra: Lancio di un piano d'azione per una Città inclusiva

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, celebrata dalle Nazioni Unite lo scorso 3 dicembre, la Città di Ginevra ha lanciato un piano di misure per migliorare l'accessibilità dei suoi servizi alle persone in situazione di disabilità fisica. La Federazione di Ginevra delle associazioni delle persone disabili e i loro parenti (FéGAPH) hanno collaborato con il comune per elaborare una prima diagnosi sull'accessibilità dei servizi municipali e hanno formulato le loro raccomandazioni.

Lo stato di avanzamento delle azioni intraprese dal Comune per l'inclusione delle persone con disabilità mostra risultati significativi, in particolare nello sviluppo urbano e nell'accesso all'offerta culturale. Tuttavia, molte aree dell'azione municipale non tengono ancora sufficientemente conto delle esigenze specifiche delle diverse disabilità, il che porta a situazioni di non utilizzo da parte degli utenti interessati.

Un piano di misure su 4 assi

Sulla base delle raccomandazioni formulate dalle associazioni partner, la città di Ginevra ha adottato un documento quadro con un ordine del giorno e 10 misure relative all'accessibilità in tutti i settori dell'azione municipale. Questo piano di misure include progetti nei settori dell'informazione e dell'accoglienza, della sensibilizzazione interna ed esterna, dell'accessibilità delle infrastrutture e, infine, la partecipazione che sarà raggiunta entro il 2025. Tra questi progetti, includere la fornitura di informazioni dettagliate sull'accessibilità dei principali edifici pubblici, lo sviluppo di un'adeguata formazione per l'amministrazione e la costituzione di una piattaforma comprendente le principali associazioni interessate per monitorare l'attuazione di questo piano di misure. Allo stesso tempo, gli standard e i criteri di accessibilità universale verranno formalizzati e presi in considerazione per le nuove prestazioni.

Basi legali dell'accessibilità universale

Il principio di accessibilità universale è codificato in una Convenzione adottata dalle Nazioni Unite nel 2006 e



ratificata dalla Svizzera nel 2014. Definisce che un ambiente inclusivo è in grado di ridurre le difficoltà e quindi gli svantaggi di coloro che devono comporre con limitazioni fisiche, sensoriali, mentali o psichiche. Poiché si riconosce che qualsiasi persona può trovarsi di fronte a tali situazioni nel corso della sua vita, temporaneamente o in modo sostenibile, si può affermare che il concetto di accessibilità universale rappresenta un approccio proficuo per tutti.

Dagli anni 2000, il legislatore ha attribuito un'importanza crescente all'eliminazione delle disuguaglianze subite dalle persone con disabilità in relazione ai loro diritti fondamentali (Legge federale sull'uguaglianza per le persone con disabilità, LHAND 2002 e Legge federale sulle istituzioni per promuovere l'integrazione delle persone disabili, LIPPI 2006). A livello cantonale, la Costituzione di Ginevra garantisce "l'accesso delle persone con disabilità agli edifici e alle attrezzature, nonché ai servizi destinati al pubblico" (articolo 16, paragrafo 1). Concede il diritto all'informazione nei rapporti delle persone con disabilità allo Stato, che deve "comunicare in una forma adattata alle sue esigenze e capacità". Infine, riconosce la lingua dei segni. Le misure decise dalla Città di Ginevra partecipano pienamente a questo movimento.

Un piano d'azione e misure sviluppate per, da e con le persone

Per Marjorie de Chastonay, presidente di FéGAPH, che lotta per l'applicazione quotidiana dei diritti delle persone con disabilità, non può esservi inclusione senza reciprocità e senza la partecipazione delle persone interessate, non solo in termini di problemi particolari, ma anche come cittadini che, come chiunque, probabilmente contribuiranno all'evoluzione della comunità.

Sandrine Salerno, Sindaco di Ginevra, responsabile della politica in materia della diversità, ci ricorda che "in relazione alla sua politica di inclusione sociale, è importante che la Città di Ginevra sia esemplare in termini di accessibilità. L'obiettivo è di garantire un equo accesso alle prestazioni comunali per tutti gli

utenti della città, indipendentemente dalla loro origine, genere, orientamento sessuale o disabilità, e quindi garantire l'equità dei diritti sul territorio comune."

"TUTTO PUBBLICO: probabilmente avrete letto sui numerosi programmi culturali. Tuttavia questa menzione spesso nasconde un enorme divario da colmare; quella della reale accessibilità a spazi, all'informazione e persino contenuti culturali. L'umanità è fatta di diversità e singolarità. Tutti non parlano, non camminano, non sentono, non vedono, non toccano, non si evolvono, non capiscono con la stessa acutezza. Ci sembra quindi essenziale che la politica pubblica di ogni organizzazione culturale evolva verso una programmazione più inclusiva, garante di una vita di qualità insieme", afferma Sami Kanaan, Magistrato incaricato del Dipartimento della Cultura e dello Sport.

Esther Alder, Magistrato incaricato della Coesione Sociale e della Solidarietà, il cui dipartimento co-pilota con il Dipartimento delle costruzioni e lo sviluppo dell'attuazione del presente Piano di misure, saluta la partecipazione degli utenti all'evoluzione municipale. Insiste sul fatto che "lavorare per una città inclusiva è, in effetti, un mezzo per trasformare la società di oggi e di fare beneficiare l'insieme di tutti i nostri cittadini."

La Giornata internazionale delle persone disabili 2019 si concentra sul ruolo e la partecipazione delle persone con disabilità nello sviluppo inclusivo, equo e sostenibile delle comunità umane, in relazione ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (ODD) perseguiti dall'Agenda 2030.

Il Cantone pubblica i dati sulla violenza domestica in cifre, anno 2018

Da un documento pubblicato dal Dipartimento delle Finanze e delle Risorse Umane del Cantone di Ginevra, si accerta che, nel 2018, i reati penali per violenza domestica a Ginevra sono aumentati del 31% rispetto al 2017. Rappresentano il 49% dei reati violenti commessi nel Cantone, vale a dire un reato violento su due. Questi risultati provengono dal rapporto "Violenza domestica in cifre, anno 2018", la cui raccolta di dati è stata fornita dall'Osservatorio di violenza domestica di Ginevra. Quest'anno, il rapporto evidenzia la percentuale di violenza domestica in tutti i crimini di violenza.

Per l'ottavo anno consecutivo, l'Osservatorio presenta i risultati scaturiti dalla partecipazione di quattordici entità alla rete di assistenza per le persone colpite dalla violenza domestica, integrate nelle statistiche della polizia.

Nel 2018, i reati per violenza domestica a Ginevra sono aumentati del 31%. Il loro numero è aumentato da 1509 nel 2017 a 1977 nel 2018. La violenza domestica rappresenta il 49% dei reati per violenza commessi nel Cantone (4002 reati), o quasi uno su due. Nel 2018, la polizia ha emesso 61 misure di espulsione contro 57 uomini e quattro donne responsabili di violenza.



All'interno dell'Osservatorio sono state identificate 6082 vittime o autori di violenze domestiche che hanno consultato almeno una delle istituzioni della rete di assistenza nel 2018. Questa cifra è leggermente inferiore rispetto al 2017, dai 18 ai 64 anni costituiscono il 64% della popolazione censita e i minori, il 34%.

Violenza in famiglia

Nel 2018, le violenze che coinvolgono legami parentali o allargati rappresentano il 54% delle situazioni identificate. Si tratta principalmente di violenza contro i bambini: 1002 bambini o giovani sono stati le vittime dirette della violenza da parte di un genitore, un partner di un parente o la famiglia ospitante e 1063 sono minori esposti alla violenza domestica tra adulti.

Persone adulti

Come negli anni precedenti, la mag-

gior parte degli episodi di violenza segnalati che coinvolgono adulti sono violenze coniugali. Infatti, delle 2734 vittime dirette, l'82% è vittima di violenza in un contesto coniugale. Le donne rappresentano l'85% delle vittime (2317 persone) e gli uomini il 15% (417). Tra i principali autori, il 70% ha subito violenza domestica, 834 sono uomini e 195 sono donne.

Va notato che le vittime o gli autori che non usano una delle quattordici istituzioni di Ginevra che partecipano all'Osservatorio non sono elencate. Le cifre prodotte ogni anno dal 2011 dall'Osservatorio sulla violenza domestica rappresentano sia un'immagine - sia pur parziale - di un grave problema pubblico e uno strumento per guidare e coordinare le politiche pubbliche. In effetti, l'Ufficio per la promozione della parità e la prevenzione della violenza (BPEV), in quanto organo incaricato del coordinamento delle azioni di lotta contro la violenza domestica, utilizza questi dati per valutare, adattare e migliorare le azioni intraprese.

La pubblicazione è sul sito web dell'ufficio statale cantonale:
https://www.ge.ch/statistique/domaines/19/19_02/publications.asp

120'000 Ginevrini beneficeranno di sussidi per l'assicurazione malattia dal 2020

La nuova scala di sussidi per l'assicurazione malattia entrerà in vigore il 1° gennaio 2020. Riguarda 120.000 ginevrini, che riceveranno un sostegno finanziario mensile fino a 300 franchi. Questa forte misura sociale è accompagnata da un'informazione agli assicurati durante il mese di dicembre e dall'impostazione online di una calcolatrice.

A seguito dell'adozione della modificazione della legge d'applicazione della legge federale sull'assicurazione malattia, accettata con la votazione popolare il 19 maggio 2019, il servizio di assicurazione malattia del Dipartimento della Coesione Sociale, ha preparato la transizione per il pagamento delle sovvenzioni a partire dal 1° gennaio 2020. Per la cronaca, questa legge era il controprogetto dell'iniziativa popolare cantonale 170 "Per i premi dell'assicurazione malattia li-

mitati al 10% delle entrate del "nucleo familiare" ed è una misura di accompagnamento della riforma fiscale e al finanziamento dell'AVS (DFSA).

L'entrata in vigore della nuova legge ha l'effetto di allocare una busta di quasi 186 milioni di franchi aggiuntivi all'anno per i sussidi di assicurazione malattia. Questo nuovo sistema consentirà a circa 120.000 persone di beneficiare di un sussidio, mentre il numero degli attuali beneficiari è vicino a 53.000 persone. Ciò comporta anche un aumento sostanziale dell'importo delle sovvenzioni assegnate, la sovvenzione massima aumenta da 90 a 300 franchi (più del triplo).

Gli assicurati che non sono in ritardo con la tassazione del 2018 riceveranno il loro certificato nel corso di di-

cembre, per posta. Va notato che le sovvenzioni vengono pagate direttamente agli assicuratori, che detraggono l'importo del premio dell'assicurazione malattia fatturato.

Il Dipartimento di coesione sociale (DCS) fornisce al pubblico un calcolatore online, (<https://www.ge.ch/informations-generales-subsides-assurance-maladie-2020/calculer-mon-subsidie-ligne>) che ora consente di stimare la situazione di ciascuna famiglia sulla base del reddito unificato determinante (RDU).

Per il Consigliere di Stato per il DCS, Thierry Apothéoz, "Con questi 186 milioni, stiamo dando un reale potere d'acquisto alle famiglie e alla classe media, che soffrono di più per il costante aumento dei premi, perché sono esclusi dalla scala delle prestazioni sociali".

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

24

La notizia
di Ginevra

dai nostri sponsor

Anno XII n 10
Dicembre 2019

Centre Médical



des Acacias

Cité générations



maison de santé

Centre Médical



de Cressy



Groupe Médical



d'Onex

Centre Médical



de La Jonction

Centre Médical



de Lancy

Centre Médical



de Satigny

Centre de médecines



naturelles

Centre Médical



de La Chapelle

Centre Médical



du Lignon

Centre Médical



de Plainpalais



Arsanté

ORGANISATION EN SOINS

Retrouvez toutes nos informations de contact sur
nos sites internet:

cmacacias.ch

cmlignon.ch

gmo.ch

cmlainpalais.ch

cmcressy.ch

cite-generations.ch

URGENCES 7/7 7h-23h

Cité générations

98 rte de Chancy, Onex

cmlachapelle.ch

cmlancy.ch

cmleman.ch

cmsatigny.ch

cmnaturelles.ch

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'oeil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION

ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

CHIRURGIE DE L'OEIL

CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch